



## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

C. F. 94050340275 - C.M. VEIS026004

Liceo Scientifico "G.B. Benedetti" – C.M. VEPS02601E

Liceo Linguistico e delle Scienze Umane "N. Tommaseo" – C.M. VEPM02601G

e-mail: [VEIS026004@istruzione.it](mailto:VEIS026004@istruzione.it) PEC : [VEIS026004@pec.istruzione.it](mailto:VEIS026004@pec.istruzione.it) sito: [www.liceobenedettitommaseo.edu.it](http://www.liceobenedettitommaseo.edu.it)

### Linee guida DDI

#### Orientamento metodologico generale

I docenti del Benedetti-Tommaseo si impegnano a fare della lezione un'“*agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva di conoscenza*”. Gli insegnanti utilizzano, in piena libertà e autonomia, strategie didattiche riconducibili a metodologie attive, interdisciplinari e inclusive. Le metodologie adottate nel corso dell'anno scolastico

- renderanno l'alunno sempre più protagonista assoluto del suo processo formativo e costruttore del proprio sapere;
- valorizzeranno percorsi interdisciplinari;
- saranno ancora di più orientate alle competenze chiave individuate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo del 2018 e consolideranno l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali;
- continueranno ad offrire i metodi necessari per costruire e organizzare gli apprendimenti al fine di trasferirli in contesti d'esperienza;
- cercheranno di promuovere la collaborazione seppur online.

In continuità con le linee guida per la DDI, si prende, inoltre, atto che “*alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze*”.

La didattica digitale integrata ha, pertanto, una funzione complementare alla didattica svolta in presenza in aula e la sostituirà del tutto in caso di un nuovo lockdown. In tale circostanza, la DAD sarà progettata secondo specifici criteri:

- considerazione del contesto;
- individuazione e sviluppo dei saperi essenziali;
- equilibrato bilanciamento tra attività sincrone\* e asincrone\*\*;
- valutazione della sostenibilità delle attività proposte (la didattica dovrà essere mirata e misurata);
- salvaguardia di un generale livello di inclusione;
- superamento di una mera trasposizione di quanto solitamente svolto in presenza.

E', in conclusione, priorità assoluta dell'Istituto garantire un servizio efficiente per favorire al meglio un percorso di apprendimento sereno ed efficace da parte degli alunni, contribuendo, così, al successo formativo di tutti loro, nessuno escluso.

\*Attività sincrone. Le attività didattiche sincrone sono quelle che si svolgono in tempo reale: sia il docente che gli alunni sono collegati contemporaneamente e interagiscono in modo diretto e immediato. Esempi di modalità sincrona sono la video lezione con utilizzo di Meet o qualsiasi altro programma di video conferenza, attività sincrone svolte in Gsuite Classroom o per mezzo di app interattive, lavori di gruppo.

\*\*Attività asincrone. Le attività didattiche asincrone sono quelle che non si svolgono in tempo reale: il docente e gli alunni non sono collegati contemporaneamente. Lo studente può visionare e fruire del materiale didattico proposto dal docente secondo i suoi ritmi o svolgere un compito o un'attività senza la presenza dell'insegnante. Tali attività possono svolgersi anche offline.

## Orario

La scuola è intervenuta sul quadro orario delle lezioni in virtù della flessibilità concessa dal DPR 275/99 e ribadita dalle recenti disposizioni ministeriali, per garantire, ancora di più, se possibile, una fruizione sicura delle attività didattiche all'interno dell'Istituto.

Nel caso in cui le attività didattiche si svolgessero in modalità "mista", gli alunni che a rotazione seguono le attività a distanza, come previsto dalle Linee guida per la DDI, rispetteranno lo stesso orario previsto per i compagni che partecipano in presenza. In caso di nuovo lockdown, la DAD diverrebbe l'unico *medium* comunicativo e saranno garantite almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe; sarà possibile, comunque, prevedere ulteriori interventi educativo-didattici rivolti a gruppi più piccoli e servirsi eventualmente anche della modalità asincrona.

Ogni Consiglio di Classe dovrà accordarsi per garantire il numero minimo di attività sincrone. Si sottolinea che, principalmente, saranno le discipline dove sono previste un numero di ore superiore a due a dover svolgere attività in modalità asincrona.

La modulazione oraria terrà conto della difficoltà sia degli studenti che dei docenti di rimanere davanti al computer per l'intero orario richiesto dalle lezioni. Ci si impegna, pertanto, a garantire le giuste pause tra le ore di lezione che dovranno prevedere una durata di 50' seguite da una pausa di 5' che permetterà a tutti di muoversi dalla postazione o di cambiare aula.

## Strumenti

Segue un prospetto sintetico degli strumenti adoperati e delle loro finalità.

	<b>Si usa per</b>
<b>Registro elettronico</b>	<i>apportare la firma; segnalare gli argomenti svolti e gli eventuali compiti per casa; registrare le assenze, le entrate posticipate, le uscite anticipate; giustificare le assenze; registrare i voti; registrare le note disciplinari (specificare la tipologia nella nota); segnalare (sezione calendario annotazioni) verifiche scritte e orali; segnalare (sezione calendario promemoria) attività asincrone; segnalare (nella sezione note) eventuali "incidenti" occorsi nelle lezioni online o infrazioni al regolamento DDI. Queste ultime, se gravi, possono essere evidenziate come note disciplinari. Bacheca: condivisione materiali (file, link, ecc)</i>
<b>Meet/Jamboard</b>	<i>Svolgere attività didattica sincrona. L'uso di Jamboard come lavagna in condivisione con gli studenti permette loro di svolgere gli esercizi da casa: gli alunni e il docente possono interagire, così, sullo stesso "foglio" di lavoro.</i>
<b>Classroom</b>	<i>Svolgere attività didattica asincrona, somministrare, correggere e conservare le verifiche. Condivisione di materiale (documenti, link, fogli, ecc) Chat di classe che permette una correzione collettiva o individuale</i>
<b>Posta di Istituto</b>	<i>Inviare comunicazioni importanti agli allievi.</i>

## Verifica e valutazione

I Consigli di classe e i singoli docenti individuano quelle modalità di verifica coerenti con le metodologie utilizzate. Sono previste almeno due verifiche, scritte e/o orali, per quadrimestre. Le interrogazioni possono svolgersi sia in presenza che a distanza.

Nel rispetto della normativa vigente, i docenti espletano la funzione docimologica e lo fanno sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. In continuità con il DPR 122/2009, la circolare ministeriale 3/2015 e il decreto legislativo 62/2017, la valutazione deve essere costante, trasparente e tempestiva. Questi tratti distintivi permangono anche nell'ottica della didattica digitale integrata, acquisiscono, anzi, maggior valore se si considera la possibilità della didattica a distanza come esclusivo *medium* comunicativo con gli studenti, in tal caso il feedback dell'insegnante diviene, infatti, ancora più prezioso per l'allievo. Come riporta la nota ministeriale del 17 marzo 2020, *“Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”*.

Sia che la DDI sia complementare alla didattica in presenza, sia che la sostituisca completamente, la valutazione non riguarda solo il prodotto, ma anche l'intero processo, sono, quindi, interessati dal focus anche i seguenti aspetti:

- disponibilità ad apprendere;
- team working;
- autonomia;
- responsabilità personale e sociale;
- autovalutazione.

Come si legge nelle Linee guida per la DDI, *“In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”*.

## Inclusione

La frequenza scolastica degli studenti con Bisogni educativi speciali, specie quelli con disabilità, è una priorità della scuola. Sono, pertanto, adottate tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili per realizzare una piena, vera e partecipata dimensione inclusiva.

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento educativo-didattico rimane il Piano Educativo Individualizzato. Si ribadisce, anche alla luce del principio di accomodamento ragionevole presente nella Convenzione per i diritti delle persone con disabilità del 2006, l'importanza strategica della funzione di mediazione dell'insegnante di sostegno che partecipa alla progettazione didattica con gli altri insegnanti, alla condivisione dell'attività di docenza e alla valutazione dei progressi di ciascun alunno della classe. Per gli studenti con forme di difficoltà certificate diverse dalla disabilità, il punto di riferimento rimane, invece, il Piano didattico personalizzato.

## **Regolamento DDI**

Come si legge nelle Linee guida per la DDI, *“considerate le implicazioni etiche poste dall’uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d’Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).”*

Viene, pertanto, riportato il regolamento in vigore, pubblicato in data 11 settembre 2020 come allegato del comunicato n.11.

Art. 1. Custodire in un luogo sicuro la password della posta d’Istituto necessaria per accedere ai servizi della Gsuite for education e non condividerla con nessuno.

Art. 2. Seguire assiduamente le lezioni on line di tutti gli insegnamenti previsti nel corso della mattina, avendo cura di accedere alle ore 08:00 per provvedere ad eventuali problemi tecnici (se tutte le lezioni si svolgono in modalità sincrona).

Art.3.Verificare sulla sezione calendario del registro elettronico gli orari delle lezioni on line, accedendo almeno cinque minuti prima per provvedere ad eventuali problemi tecnici, e le attività da svolgere in modalità asincrona (nel caso in cui alcuni Consigli di classe prevedessero, come da normativa, un bilanciamento delle attività sincrone\* e asincrone\*). La stessa regola vale per eventuali corsi di recupero attivati a distanza.

Art. 4. Non condividere il link necessario per accedere alla lezione con figure estranee al gruppo classe. Il docente avrà, comunque, cura di rendere privata la lezione con gli opportuni accorgimenti tecnici.

Art. 5. Spegner il microfono per migliorare la qualità dell’audio durante le lezioni on line. E’ possibile intervenire riattivando il microfono (per poi spegnerlo nuovamente) o tramite chat.

Art. 6. Non registrare né divulgare le lezioni on line tenute dagli insegnanti.

Art. 7. Assumere un comportamento serio e responsabile nel corso delle lezioni on line.

Nello specifico:

-laddove possibile, connettersi da una stanza in cui si è soli;

-vestire con un abbigliamento consono;

-accendere la cam e inquadrare il proprio volto per garantire la presenza durante il collegamento;

-non utilizzare il cellulare se non per motivazioni didattiche e su richiesta del docente;

-non consumare pasti;

-seguire le indicazioni del docente.

Art. 8. Segnalare tempestivamente, tramite e-mail, al docente e/o ai compagni di classe eventuali anomalie nel funzionamento della strumentazione informatica.

Art. 9. Assumere un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti di tutti: non sono ammessi comportamenti irriverenti nei confronti dell’insegnante e derisori o vessatori nei confronti dei compagni di classe.

Art. 10. Svolgere tutte le attività formative on line, soprattutto quelle eventualmente valutative, con lealtà e correttezza.

Art.11. Giustificare le assenze e/o i ritardi alle lezioni online. Gli alunni, una volta tornati alle lezioni in presenza, dovranno subito provvedere alla giustificazione servendosi dell’apposito libretto.

Art.12. Gli studenti dovranno tenere accesa la cam durante lo svolgimento delle verifiche scritte per permettere ai docenti un’adeguata sorveglianza durante le prove. Le cam degli studenti interrogati dovranno essere accese nel corso delle verifiche orali. In aggiunta, il docente ha facoltà di chiedere agli alunni che utilizzano il pc di attivare la videocamera del cellulare, al fine di avere un’ulteriore possibilità di verifica della loro correttezza.

Art.13. Le verifiche somministrate tramite Google Classroom hanno la stessa validità delle prove cartacee svolte in aula. Gli elaborati dovranno essere conservati nella classe virtuale e i relativi voti inseriti nel registro elettronico.

Art. 14. In continuità con le linee guida sulla didattica digitale, devono essere garantite ad ogni classe almeno 20 ore di attività sincrone. Le discipline che prevedono più di due ore settimanali dovranno

svolgere parte del loro monte ore in modalità asincrona. La percentuale di orario per ciascuna disciplina da effettuare in asincrono sarà decisa dai dipartimenti per materia.

\*Attività sincrone. Le attività didattiche sincrone sono quelle che si svolgono in tempo reale: sia il docente che gli alunni sono collegati contemporaneamente e interagiscono in modo diretto e immediato. Esempi di modalità sincrona sono la video lezione con utilizzo di Meet o qualsiasi altro programma di video conferenza, attività sincrone svolte in Gsuite Classroom o per mezzo di app interattive.

\*Attività asincrone. Le attività didattiche asincrone sono quelle che non si svolgono in tempo reale: il docente e gli alunni non sono collegati contemporaneamente. Lo studente può visionare e fruire del materiale didattico proposto dal docente secondo i suoi ritmi o svolgere un compito o un'attività senza la presenza dell'insegnante. Tali attività possono svolgersi anche offline.

Le infrazioni a tale Regolamento sono punite sulla base delle norme presenti nel Regolamento di Istituto.

Delibera n°4 CD 16/11/2020  
Delibera n° 24 CDI 09/12/2020

Il Dirigente scolastico  
Dott.ssa Stefania Nociti